



Emergenza Molise 2002: stoccaggio di viveri in container

singoli cittadini la possibilità di partecipare alle attività addestrative curate dai Vigili del Fuoco, svolgendo anche esercitazioni di pubbliche calamità per essere impiegati a fianco delle istituzioni in caso di reale emergenza. Ma questa formula nel corso degli anni ha ricevuto critiche a non finire, motivate dal fatto che nei successivi eventi calamitosi si trovavano ad operare insieme associazioni di volontariato ben preparate e singoli che non sempre erano addestrati adeguatamente a svolgere attività in sinergia con le altre componenti della pc.

La legge 225/92 ha dato quindi una risposta che in parecchi attendevano e cioè l'inserimento delle associazioni di volontariato nel sistema del servizio nazionale della pc, partecipando alla predisposizione ed attuazione dei relativi piani, come si evidenzia dall'articolo 18 della predetta legge:

" Il Servizio nazionale della pc assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle associazioni di volontariato e degli organismi che lo promuovono all'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o eventi particolari. Il servizio riconosce e stimola le iniziative di volontariato civile e ne assicura il coordinamento".

La legge prevedeva un dpr (Decreto del Presidente della Repubblica) da emanarsi entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, per definire i modi e le forme di partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di pc, con l'osservanza di alcuni criteri:

- la previsione di procedure per la concessione alle associazioni di contributi per il potenziamento delle attrezzature ed il miglioramento della preparazione tecnica;
- la previsione delle procedure per assicurare la partecipazione delle associazioni all'attività di predisposizione ed attuazione di piani di protezione civile;

- i criteri già stabiliti con precedenti ordinanze del Ministro per il coordinamento della pc, per quanto riguarda il volontariato di pc in armonia con quanto disposto dalla legge sul volontariato (n.266/91).

Questo dpr è stato emanato il 21/9/94 con il numero 613 ed è il "REGOLAMENTO RECANTE NORME CONCERNENTI LA PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO NELLE ATTIVITA' DI PC".

Già nel primo articolo troviamo l'iscrizione delle associazioni di volontariato nell'elenco del Dipartimento della Protezione Civile per poter svolgere le attività contemplate dalla legge specifica, successivamente abbiamo alcuni articoli (2-3-4) che dettano

le condizioni necessarie per accedere ai contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature, al miglioramento della preparazione tecnica e formativa. Nei successivi articoli (5-6-7) abbiamo i criteri di concessione dei contributi da parte dell'amministrazione statale, nonché il contenuto del provvedimento per la concessione e gli accertamenti sulla realizzazione dell'iniziativa per cui è stato chiesto il contributo. La partecipazione e l'intervento delle associazioni alla pianificazione, alla previsione, alla prevenzione ed al soccorso a livello locale, è contenuta in altri articoli (8-9), mentre la disciplina relativa all'impiego di tali associazioni nelle predette attività compresa l'emergenza con la conservazione del posto di lavoro ai vo-



Esercitazioni di volontari pc nel montaggio tendopoli

